

## **MEDICINA DEL LAVORO, MALATTIE RESPIRATORIE E TOSSICOLOGIA PROFESSIONALI ED AMBIENTALI**

L'attività clinica è rivolta principalmente alla diagnosi e alla terapia di patologie polmonari, allergiche e di intossicazioni di origine professionale e ambientale. Rilevante è l'attività ambulatoriale e di laboratorio, volta alla diagnosi e alla prevenzione delle patologie professionali e alla promozione della salute nei luoghi di lavoro.

Intensa è l'attività di sorveglianza sanitaria di popolazioni lavorative (oltre 5000 lavoratori), per la sicurezza e la prevenzione delle malattie professionali; è inoltre attivo un centro per il trattamento dell'abitudine al fumo di tabacco.

L'attività di ricerca è rivolta principalmente a: a) studio degli effetti precoci e reversibili sull'apparato respiratorio degli inquinanti presenti negli ambienti di lavoro e di vita, attraverso metodiche tradizionali e innovative (analisi dell'espettorato indotto, del condensato dell'aria espirata, dell'ossido nitrico esalato, ecc.) e studio su modelli cellulari in vitro degli effetti di particolari noxae (es. polveri di legno e metalli); b) Epidemiologia delle patologie respiratorie (asma, broncopneumopatia cronica ostruttiva, fibrosi polmonare, ecc.) e allergiche (rinite, ipersensibilità a veleno di imenotteri, ecc.), con particolare riferimento alla possibile influenza di fattori di rischio di origine professionale e/o ambientale, incluso l'inquinamento dell'aria interna ("indoor"). c) Epidemiologia dell'abitudine al fumo di tabacco e suoi effetti.

### **Principali linee di ricerca:**

- studio di alterazioni biologiche e funzionali precoci dell'apparato respiratorio indotte da inquinanti aerodispersi;
- inquinamento dell'aria interna e suoi effetti sulla salute della popolazione generale e di lavoratori;
- caratterizzazione dell'asma aggravata dal lavoro e di quella indotta da inquinanti dell'aria interna.
- rapporto tra esposizione lavorativa ed emopatie maligne (linfomi);
- validazione di indicatori biologici di esposizione ad idrocarburi policiclici aromatici ed altri cancerogeni;
- epidemiologia dell'abitudine al fumo di tabacco e suoi effetti, in particolare quelli derivanti dall'interazione con fattori di rischio professionali;
- meccanismi di tossicità per l'apparato respiratorio di metalli (cromo) e polveri di legno, in modelli cellulari in vitro.

**Coordinatore Prof. Giacomo MUZI**